



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

- che la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- che la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento di natura burocratica /amministrativa, ma uno strumento per sostenere l'attuazione del PTOF;
- VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi della D.S.G.A. nella quale sono evidenziate le attività, i compiti specifici, le responsabilità del personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ;
- VISTE le comunicazioni del MIUR circa l'assegnazione delle risorse costituenti il fondo dell' istituzione scolastica e le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione per l' A.S. 2025/26;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta dal Dirigente Scolastico e dai rappresentanti della RSU d'Istituto, per garantire il miglior svolgimento della funzione pubblica d'istruzione, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 09-02-2026

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
------------------	--



Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025 2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: • area della funzione docente; • area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: • Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; • Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;



Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	09-02-2026
Periodo temporale di vigenza	Periodo temporale di vigenza Anni scolastici 2024/2027 per la parte normativa ;anno scolastico 2025/2026 per la parte economica I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo saranno negoziati con cadenza annuale.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):(Dirigente scolastico): Silvia De Vitis Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL UIL CISL GILDA ANIEF Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU DI ISTITUTO Componenti: FINELLI LUCIA, ROBUSTELLI EMILIANO,CATERINA LAURENZA,PALTRINIERI LILIANA,DAMIANO SABINO,PETRUZZELLA CATERINA Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU)
Soggetti destinatari	PERSONALE DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11, c. 4, lett. c1); - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 11 c. 4, lett. c2); - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di formazione scuola lavoro e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 11, c. 4, lett. c3); - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 11, c. 4, lett. c4); - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 11, c. 4, lett. c5); - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 11, c. 4, lett. c6); - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 11, c. 4, lett. c7); - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 11, c. 4, lett. c8); - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione



	inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 11, c. 4, lett. c9); - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 11, c. 4, lett. c10); - i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto (art. 11, c. 4, lett. c11); - criteri per l'assegnazione del personale docente e ATA ai plessi dell'istituzione scolastica.
Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 09-02-2026 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli //////// È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato "- Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare " i limiti e le modalità di applicazione del Titolo II e III del D. Lgs. 150/99 ". Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato in data 22 giugno 2016 e pubblicato sul sito Web di istituto . È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato "- Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare " i limiti e le modalità di applicazione del Titolo II e III del D. Lgs. 150/99 ".



	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. Lgs. 150/2009
Eventuali osservazione	Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: • ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;



- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- dalla compatibilità economico-finanziaria;
- dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali referenti di plesso, referenti di progetto.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

Sezione B

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione



Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità:

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse finanziarie del fondo d'Istituto non specificatamente finalizzate vengono utilizzate per retribuire le attività previste dall'art. 88 del CCNL del 29/11/2007.

I progetti didattici aggiuntivi saranno realizzati entro la misura consentita dalle risorse stanziare.

Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità del FIS, per finanziamenti ex L. 440/97, per progetti didattici finanziati da Enti o privati, per progetti speciali e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi al personale docente e ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, vengono utilizzate, su indicazione del Collegio dei docenti, per retribuire:

con le risorse del FIS, il personale docente e Ata della scuola, impegnato in tutte le attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti; con le risorse diverse dal FIS, il personale docente e Ata interno alla scuola, impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti; con le risorse diverse dal FIS, il personale esperto esterno alla scuola impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti.

Le indennità e i compensi al personale docente e ATA possono essere corrisposti:

1. in modo forfettario per l'intero anno, in cifra unica o su base oraria, a fronte dell'incarico assegnato.
2. in caso di subentro o sostituzione, il compenso verrà ripartito proporzionalmente tra gli incaricati; in modo analitico, computando le ore di attività effettivamente prestate, a fronte dell'incarico assegnato, sulla base della documentazione predisposta dalla scuola (fogli firma, registro delle attività e relazione finale);
3. in caso di assenza dovuta a qualsiasi motivo, con esclusione delle assenze per ferie, il compenso sarà ridotto in proporzione;
4. lo svolgimento dell'incarico sarà comprovato mediante relazione finale sull'attività svolta
5. Le risorse del FIS sono riconosciute al personale docente e Ata sulla base del piano delle attività e dei progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa, deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Le eventuali economie realizzate andranno ad incrementare nell'anno successivo il fondo del personale o andranno utilizzate nel corrente anno scolastico, con opportuna integrazione alla presente contrattazione, per la realizzazione di progetti extracurricolari, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze o al recupero, in relazione al Piano di miglioramento e al PTOF.

Per i finanziamenti europei FSE ci si atterrà alle disposizioni contenute nei singoli Avvisi di candidatura e agli importi e alle modalità di gestione determinati dagli stessi. Il personale interno verrà reclutato con la massima trasparenza tramite avvisi interni/ individuazione da Collegio docenti.

Tutte le attività andranno riportate sulle apposite piattaforme di rendicontazione secondo la normativa di settore.

Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione .



In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.

Tutte le norme previgenti sono abrogate

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2025/2026, sono determinate come segue:

Risorse	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014) - Di cui € 3.767,02 Art. 36 comma 7 del CCNL 2019-2021 formazione in orario di non insegnamento docenti oltre il monte orario previsto dall'art. 44 comma 4 del CCNL 2019/21	€ 54.280,40
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014) + INTEGRAZIONE NOTA MIM 44279 DEL 5-12-2025: € 253,30	€5.177,46 + € 253,30 Tot. 5.430,76
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007) + INTEGRAZIONE NOTA MIM 44279 DEL 5-12-2025 € 886,77	€3.624,36 + € 886,77 Tot. 4.511,13
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€1.093,41
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 17.110,11
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014) + INTEGRAZIONE NOTA MIM 44279 DEL 5-12-2025 € 181,27 risorsa aggiuntiva nota Programma Annuale 2026	€3.452,30 + € 976,42



+ INTEGRAZIONE NOTA MIM 44279 DEL 5-12-2025 € 574,64 una tantum collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54 c.4. CCNL + INTEGRAZIONE NOTA MIM 30936 DEL 18-11-2026 € 220,51 integrazione remunerazioni art. 5 comma 1 lettera i. ii prestazioni aggiuntive ATA e incarichi assistenza alunni	Tot. 4.428,72
Valorizzazione professionalità docente / continuità didattica art. 78 c.7 lette. g) Legge 205/2017	€ 33.904,02
NOTA MIM 50881 DEL 6-12-2025 D.L. 160/24 GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE E.F. 2025	€ 1.379,79
NOTA MIM 44279 DEL 5-12-2025 € 536,00 INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE 1-1-2024/ 31-8-2024 € 512,53 INCREMENTO UNA TANTUM PARTE VARIABILE DSGA A.S. 2025/26	€1.048,53
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€118.642,06 (da nota MIM 8930 del 30-09-2025) + € 4.544,81 (integrazioni MIM 44279 del 5-12-2025 / 50881 del 6-12-2025 / 30936 del 18-11-2025) TOTALE RISORSE IN ENTRATA € 123.186,87
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 0,00



Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti

€ 6.723,05:

di cui

1) € 37,46 art. 9

2) € 295,62 Fis docenti

3) € 51,52 Fis Ata

4) € 415,62

Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

5) € 2.745,73

Art. 36 comma 7 del CCNL 2019-2021 formazione in orario di non insegnamento docenti oltre il monte orario previsto dall'art. 44 comma 4 del CCNL 2019/21

6) € 803,03

ore sostituzione colleghi assenti

7) € 2.374,07 avviamento

pratica sportiva

Totale economie esercizi precedenti

€ 6.723,05

TOTALE RISORSE

€ 129.909,92

Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

FIS

A tal fine sono assegnate per le attività del personale le seguenti somme:



PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 36.060,49
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.250,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 3.467,48
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.430,76
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 5.314,16
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 13.237,42
Valorizzazione professionalità docente / continuità didattica art. 78 c. 7 lettera g) legge 205/2017	€ 33.904,02
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 102.664,33
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ 0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 102.664,33

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.310,50 + (integrazioni non MIM 44279 del 5-12-2025) € 1.048,53 Totale € 7.359,03
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 1.379,79 Integrazione nota MIM 50881 del 6-12-2025 Pratiche pensionistiche
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 9.789,74
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.428,72
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 0,00



Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 4.288,31
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 27.245,59
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€ 27.245,59

finalità previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 2007

Assegnazione 2025/2026	€ 54.280,40
Indennità di direzione DSGA (€ 825,00 + € 34,50 x 159 posti) = € 6.310,50 (art. 88 comma 2 lettera j)	- € 6.310,50
Compenso collaboratori DS (art. 88, comma 2, lettera f)	- € 5250,00
Art. 36 comma 7 del CCNL 2019-2021 formazione in orario di non insegnamento docenti oltre il monte orario previsto dall'art. 44 comma 4 del CCNL 2019/21	- € 3.767,02
Totale FIS	€ 38.952,88

Pertanto, avendo stabilito la percentuale del 75% per i Docenti e del 25% per gli ATA, ne conseguono i seguenti calcoli:

FIS	€ 38.952,88
75% FIS Docenti →	€ 29.214,66
Economie FIS Docenti	+ € 295,62
Economie aree a rischio	+ € 37,46
Art. 36 comma 7 del CCNL 2019-2021 formazione in orario di non insegnamento docenti oltre il monte orario previsto dall'art. 44 comma 4 del CCNL 2019/21	+€ 3.767,02
Economie Art. 36 comma 7 del CCNL 2019-2021 formazione in orario di non insegnamento docenti oltre il monte orario previsto dall'art. 44 comma 4 del CCNL 2019/21	+ € 2.745,73
Tot. Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88 comma 2 lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 36.060,49

FIS	€ 38.952,88
25% FIS ATA	€ 9.738,22
Economie FIS ATA	+€ 51,52
Totale FIS ATA	€ 9.789,74

a) compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di Educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva da assegnare ai docenti del C.S.S. per attività di docenza pomeridiane:

Assegnazione 2025/2026	€ 1.093,41
Economia es. precedente	€ 2.374,07
Totale	€ 3.467,48

b) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa da assegnare ai docenti individuati dal Collegio docenti:

Assegnazione 2025/2026	€ 5.177,46
Integrazione nota MIM 44279 DEL 5-12-2025	€ 253,30
Totale	€ 5.430,76

c) incarichi specifici del personale ATA da assegnare al personale ATA per incarichi comportanti maggiori responsabilità:

Assegnazione 2025/2026	€ 3.452,30
------------------------	------------



Integrazione nota MIM DEL 44279 DEL 5-12-2025	€ 181,27
Integrazione nota MIM DEL 44279 DEL 5-12-2025 € 574,64 UNA TANTUM PER I COLLABORATORI SCOLASTICI GIA' DESTINATARI DI INCARICHI SPECIFICI PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI AI SENSI DELL'ART. 54 C. 4 DEL CCNL VIGENTE, OVVERO PER AMPLIARE LA PLATEA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI CUI ASSEGNARE DETTO INCARICO	€ 574,64
Integrazione nota MIM 30936 del 18-11-2025 D.L. 160/24 prestazioni aggiuntive del personale ATA, e - Incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso dell'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26settembre 2024	€ 220,51
Totale	€ 4.428,72

d) Integrazione nota MIM DEL 5-12-2025:

Assegnazione 2025/2026 Indennità di direzione parte variabile 1-1-2024 / 31-8-2024	€ 536,00
Assegnazione 2025/2026 Indennità di direzione parte variabile 2025/2026	€ 512,53
Totale	€ 1.048,53

e) Integrazione nota MIM 50881 del 6-12-2025 D.L. 160/2024:

Gestione pratiche pensionistiche	€ 1.379,79
Totale	€ 1.379,79

f) compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti da assegnare ai docenti:

Assegnazione 2025/2026	€ 3.624,36
Economia es. precedente	€ 803,03
Integrazione nota MIM 44279 DEL 5-12-2025	€ 886,77
Totale	€ 5.314,16

g) risorse di cui all'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011:

Assegnazione 2025/2026	€ 17.110,11
Economia es. precedente	€ 415,62
Totale	€ 17.525,73

h) risorse valorizzazione professionalità docente / continuità didattica art. 78 c. 7 lett. g) legge 205/2017:

Assegnazione 2025/2026	€ 33.904,02
Totale	€ 33.904,02

TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€129.909,92
---	--------------------



FUNZIONI STRUMENTALI

4 funzioni a € 1.086,15

1 funzione a € 543,08

1 funzione a € 543,08

FIS ATA: € 9.789,74

Quota assistenti amministrativi 25% → € 2.447,43

FIS Art. 88 comma 2 lettera e) prestazioni aggiuntive personale ATA

Intensificazione prestazioni lavorative: pratiche ricostruzioni di carriera su sentenza, pratiche pensionistiche, supporto alle famiglie per iscrizioni, verifica titoli graduatore, adempimenti fiscali, interpellati.

Quota collaboratori scolastici 75% → € 7.342,31

FIS Art. 88 comma 2 lettera e) prestazioni aggiuntive personale ATA

Intensificazione prestazioni lavorative: assistenza alla persona, sostituzione colleghi assenti, gestione magazzino materiale igienico sanitario e di Primo soccorso, aperture straordinarie, manutenzioni macchinari, pulizie palestre e mensa, disponibilità pulizie altri plessi, centralino, smaltimento materiali

La quota accantonata per ore eccedenti, di € 1.622,50 se non utilizzata per tale fine, verrà redistribuita al personale collaboratore scolastico in proporzione all'importo dell'incarico originario a carico del FIS.

La legge di bilancio 2020 ha disposto che risorse del cosiddetto "bonus docenti" (di cui alla L. 107/2015) già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa delle singole scuole per la valorizzazione del personale docente (a seguito del CCNL 2018), siano utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione" (art. 1 comma 249 della L. 160 del 27/12/2019).

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti, del personale ATA e l'attribuzione del bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare le professionalità interne alla scuola.
2. I compensi a favore dei docenti e del personale ATA, derivante dall'applicazione dei criteri, sono diretti ad incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il personale in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo.
4. Nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus ci si è ispirati al principio generale secondo cui è meritevole di riconoscimento premiale sia il personale che esplica una serie di compiti e mansioni aggiuntive che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto sia il personale che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità.

FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO

Fondo valorizzazione merito	€ 17.110,11
75% Docenti →	€ 12.832,58
Economie ex bonus Docenti	+ € 404,84
Totale ex bonus Docenti	= € 13.237,42

Fondo valorizzazione merito	€ 17.110,11
25% ATA →	€ 4.277,53
Economie ex bonus ATA	+ € 10,78
Totale ex bonus ATA	= € 4.288,31
Di cui:	
50% Collaboratori scolastici	€ 2.144,15
50% Assistenti amministrativi	€ 2.144,16

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

PERSONALE DOCENTE:

- 1) Animatore Digitale
- 2) Amministratore di sistema
- 3) Referente sito parte didattica
- 4) Referente tirocinanti
- 5) Riorganizzazione orari sostegno (infanzia, primaria, secondaria)
- 6) Gestione assenze (infanzia, primaria, secondaria)
- 7) Referente educazione civica
- 8) Referente bullismo / cyberbullismo
- 9) Organizzazione Open day Pascoli – Gozzi
- 10) Organizzazione Open day Muratori – Giannone



- 11) Organizzazione Open day Montessori – Martini
12) Referente Invalsi / informatica

PERSONALE ATA:

Criteri AA:

1. Professionalità acquisite per titoli e/o esperienze in aree specifiche amministrative:
- Sostituzione dei colleghi assenti ed assunzione responsabilità altra area.
 - Partecipazione a iniziative di formazione nel settore di appartenenza.
 - Sito web e RE.
 - Contatti ASL.
 - Rinnovo graduatorie

Criteri CS:

- 1.Reperibilità in caso di urgenza.

Criteri di valorizzazione professionalità docente / continuità didattica art.78 c. 7 lett. g - Legge 205/2017 del personale docente

I destinatari dei compensi sono i docenti che abbiano avuto continuità di servizio presso questa Istituzione Scolastica dall'a.s. 2022/2023 e in servizio nel corrente a.s. e che soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- i docenti a tempo indeterminato;
- i docenti di sostegno sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- i docenti di religione sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

I compensi saranno assegnati entro la fine del mese di giugno proporzionalmente alle attività effettivamente svolte senza vincolo di impegno totale del Fondo.

Il DS si riserva di verificare l'effettiva attività svolta.

Sezione C	Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa
Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate	
Sezione D	Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell' art. 5 del DPCM 26/01/2011	
Sezione E	Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.	
Sezione F	Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta	



Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 09-02-2026 , in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: **10-02-2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Silvia De Vitis
F.to digitalmente